

APPALTI

REGIONE CAMPANIA - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (Settore T.A.P.F.) di Napoli - **Bando di gara ad evidenza pubblica per la fornitura del servizio di escursioni in mare su imbarcazioni da pesca per alunni delle scuole primarie e secondarie della provincia di Napoli che partecipano al progetto VERDEMARE - Importo complessivo di Euro 15.000,00 (quindimila/00) 18.000,00 (diciottomila) I.V.A. inclusa, per totali 700 unità (partecipanti), che costituisce importo a base di gara.**

Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (Settore T.A.P.F.) di Napoli deve provvedere ai sensi e per l'effetto della l.r. 43/94, come modificata dalla l.r. n. 18/2000, della delibera di G.R. del 29.12.95, n. 9037, e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alla fornitura del servizio indicata all'articolo uno del presente bando di gara, ad evidenza pubblica, che così si esplicita nei seguenti diciannove articoli:

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Oggetto del bando di gara di evidenza pubblica è la fornitura del seguente servizio: escursioni in mare su imbarcazioni da pesca per alunni delle scuole primarie e secondarie della provincia di Napoli che partecipano al progetto VERDEMARE

1.2 la quantità dei beni da fornire è pari all'importo complessivo di Euro 15.000,00 (quindimila/00) 18.000,00 (diciottomila) I.V.A. inclusa, per totali 700 unità (partecipanti), che costituisce importo a base di gara. Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato d'Oneri da richiedersi a mezzo fax all'arch. Dario Motti (tel 081/796.76.39 fax 081/796.76.46 081/796.60.19)

1.3 in applicazione del protocollo di legalità siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania, nella persona del Presidente legale rappresentante in data 20.1.2005, il Settore T.A.P.F. di Napoli, (stazione appaltante), si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.lgs. n. 252/'98 e D.lgs 157/'95 e, qualora siano a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi d'infiltrazioni mafiose, si procederà all'esclusione dei partecipanti alla gara. concorrente dalla gara.

1.4 la stazione appaltante ha facoltà di escludere le Ditte o le Società partecipanti alla gara per le quali il Prefetto dovesse fornire informazioni antimafia non regolari ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/1982.

1.5 è fatto obbligo alle imprese aggiudicatrici di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari ivi comprese quelle concernenti gli eventuali fornitori;

1.6 il Settore T.A.P.F. di Napoli ha facoltà di acquisire dall'aggiudicatario del bando copia dei modelli D.M. 10 e F 24, copia dei modelli 770, relativi agli ultimi tre anni, ed informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed i criteri d'assunzione.

ART. 2 - TERMINI DI ESECUZIONE:

* il termine per l'avvio del servizio de quo è fissato al 15 marzo 2006;

* il termine ultimo per il completamento delle forniture è fissato al 18 giugno 2006;

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

3.1 il Settore T.A.P.F. di Napoli procederà all'acquisizione del servizio, aggiudicando la fornitura al prezzo più basso ai sensi dell' art. 23 comma 1 lettera a) del D.L.gs 157/1995 e con esclusione delle offerte anormalmente basse in assenza di elementi giustificativi dei prezzi.

3.2 l'offerta del servizio dovrà essere formulata con l'indicazione del prezzo unitario per le diverse voci indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

3.3 l'aggiudicazione della gara sarà a favore del concorrente che avrà offerto l'importo del servizio minimo tra i concorrenti;

3.4 la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della prestazione dei servizi anche alla presenza di una sola offerta valida.

ART. 4 - CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE MINIME

La fornitura del servizio deve essere reso nel rispetto delle norme vigenti in materia di navigazione, parco marino, sicurezza in mare e sicurezza del luogo di lavoro.

ART. 5 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

5.1 Ai fini della presentazione delle offerte i concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Napoli (S.T.A.P.F.)- Centro Direzionale di Napoli Is. A/6 - piano sedicesimo, a mezzo raccomandata A/R, o Agenzie di recapito, o a mano, **entro e non oltre le ore 13.00 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C.**, plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione del mittente, numero telefonico e di fax, riportante la seguente scritta "OFFERTA E DOCUMENTI RELATIVI ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PESCA TURISMO - NON APRIRE";

5.2 le istanze che perverranno oltre il giorno e/o l'ora fissata dal bando di gara, o con modalità diverse da quelle previste dal bando, saranno escluse;

5.3 nel plico dovranno essere acclusi, a pena d'esclusione:

A) una busta, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura "DOCUMENTAZIONE" nella quale va inserita:

a.a) l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, scritta in lingua italiana, sottoscritta, (con firma leggibile e per esteso), dal legale rappresentante del concorrente, prodotta, a pena d'esclusione con valido bollo e ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

a.b) copia fotostatica di un documento d'identità del concorrente o legale rappresentante dello stesso;

a.c) DICHIARAZIONI di cui ai successivi punti da 1 a 26 (rese dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445/00, per ogni punto sotto elencato e indicato nella modulistica che è possibile richiedere a mezzo fax al n. 081/796.76.46, accompagnate ognuna da allegazione di distinte copie fotostatiche di un documento d'identità del sottoscrittore a pena d'esclusione dalla gara, attestanti, in forma estesa e letteralmente, con espresso riferimento al concorrente che si rappresenta):

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni d'esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui all'art. 11 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del D.lgs. 65/2000 e D.lgs. 157/95, e successive modifiche e integrazioni; (N.B.: la dichiarazione deve essere resa, ciascuna per suo conto:

1.1 dal titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale,

1.2 da tutti gli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali;

1.3 da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

1.4 dai soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice,

1.5 da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato italiano, se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile);

2) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure, e di non trovarsi in stato di cessazione o sospensione dell'attività commerciale;

3) di essere regolarmente iscritta nel Registro prefettizio (qualora trattasi di cooperativa);

4) di essere regolarmente iscritta nello Schedario Generale della Cooperazione (se ed in quanto consorzio di cooperative);

5) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del bando, ivi comprese le condizioni locali e quelle d'accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;

6) a dimostrazione della capacità economico-finanziaria posseduta dichiarare:

6.1) che l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, antecedenti alla pubblicazione del bando assommi almeno a Euro 50.000,00 (cinquantamila);

6.2) che l'importo relativo a forniture identiche a quelle dell'oggetto della presente gara, (realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione del bando), è stato almeno pari a 2 volte l'importo posto a base di gara.

6.3) Il concorrente dovrà allegare, a riprova della capacità tecnica posseduta, l'elenco delle principali forniture effettuate in tale periodo, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati e dichiarare che le forniture sono state sempre eseguite senza dar corso a contestazioni.

7) di aver preso visione del Bando di gara con prescrizioni tecniche e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;

8) di non trovarsi in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2.359 del codice civile, con altri concorrenti alla gara,;

9) che l'impresa rappresentata non è mai incorsa nell'omissione della stipulazione del contratto definitivo nel termine stabilito, dal bando di gara aggiudicata alla stessa;

10) (qualora ricorra l'eventualità) di non partecipare alla gara in più di un solo raggruppamento d'impresе o associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o associazione o consorzio;

11) (qualora ricorra l'eventualità) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Ditte o Società consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta o Società);

12) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 o in alternativa di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria dei disabili in quanto ... : (aggiungere motivo);

13) di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383, come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;

14) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

15) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;

16) di tener conto, nel partecipare al bando in oggetto, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, e degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

17) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

18) che in caso di aggiudicazione non cederà, in tutto, o in parte la fornitura aggiudicata;

19) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla d. lgs. 196/2003;

20) che è iscritta da almeno un triennio nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della provincia di _____ per l'esercizio d'attività di fornitura identica a quella oggetto di gara, (c.f.r. art. 12 del d. lgs. n. 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del d. lgs. n. 402/1998), con il numero _____ e di aver acceso l'attività di fornitura identica a quella oggetto di gara (si precisa che la mancata attivazione dell'attività d'impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara; si rammenta, inoltre, che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla presente dichiarazione);

21) di accettare, in caso d'aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della

dislocazione delle sedi e degli uffici della Pubblica Amministrazione da fornire;

22) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

23) di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese nel quale insiste lo stabilimento;

24) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

25) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14, 15, 18 del D. Lgs. n. 358/1992;

26) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale del concorrente, o per delitti finanziari e che in caso d'aggiudicazione ciascun legale rappresentante o componente l'Organo di Amministrazione s'impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato).

* L'istanza e le dichiarazioni suddette dovranno essere rese dai concorrenti in conformità dei moduli allegati al bando.

* Le dichiarazioni suddette devono essere precedute dalla seguente dicitura: "Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e d'uso d'atti falsi saranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti di forniture".

* Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del D.lgs., n. 358/1992 e D.lgs. 157/95, e successive modificazioni ed integrazioni, con responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate;

* Nel caso di partecipazione dei suddetti raggruppamenti d'impresе, i requisiti previsti dalle lettere: a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z), devono essere dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento ad eccezione dei requisiti di cui alla lettera f) che devono essere posseduti e dichiarati dalla capogruppo mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere e dichiarare almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente;

* L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

* In particolare, in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di capacità finanziaria ed economica e del requisito di capacità tecnica in misura corrispondente alla parte di fornitura effettuata dalla stessa impresa;

* Il Settore proponente il bando di gara, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con giusta documentazione.

* Le dichiarazioni mendaci e l'uso d'atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

a.d) Nella medesima busta, contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE", dovrà essere incluso, a pena d'esclusione dalla gara, idoneo documento, avente validità e durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, per un ammontare pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, secondo le modalità di cui alla legge n. 348/1982 e d.lgs. 157/1995 (fideiussione bancaria o polizza assicurativa);

* La presentazione della cauzione provvisoria è requisito d'ammissione e partecipazione alla gara.

a.e) Nella stessa busta, contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE", dovranno essere incluse, a pena d'esclusione dalla gara, le certificazioni di qualità dei prodotti e la certificazione di qualità - sistema di qualità - ISO 9001: 2000 indicate all'art. 4 del presente bando.

* Nel caso di revoca dell'offerta prima del decorso di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte o di mancata stipulazione del contratto di fornitura per fatto dell'aggiudicata-

rio, l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

* La cauzione provvisoria è diretta anche a garantire la serietà e la correttezza dei concorrenti nel procedimento di gara.

* Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

* La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita dopo l'aggiudicazione.

* Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di presentazione dell'offerta farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'apposito Ufficio dell'Amministrazione e che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente il quale, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

B) Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta su carta legale, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la seguente dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

b.a) L'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere espressa in cifre e in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta e sottoscritta in calce e in ogni suo foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o legale rappresentante della Società; in caso di Raggruppamento temporaneo d'Imprese l'offerta dovrà essere congiuntamente sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun'impresa partecipante al raggruppamento medesimo; in tal eventualità l'offerta dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Società del raggruppamento, e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 358/1992 e D.lgs. 157/1995.

b.b) Nell'offerta economica i prezzi dovranno essere scritti in cifre (con due cifre decimali) e in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione.

b.c) Le Ditte partecipanti saranno vincolate alla propria offerta per i sei mesi successivi alla data di presentazione della stessa.

b.d) Nella busta contenente l'offerta non dovrà essere inserito nessun altro documento.

* Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

* condizionate e/o vincolate parzialmente;

* non conformi a tutto quanto espressamente richiesto nel presente bando.

* In caso d'offerte dichiarate inammissibili il concorrente de quo sarà escluso dalla gara.

ART. 6 - OFFERTE ANORMALMENTE MINIME.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte che presenteranno carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 7 - AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

7.1 Si precisa che, alle ore 10.00 del giovedì successivo alla scadenza del termine sopra fissato (o giorno immediatamente successivo se festivo) si procederà, nella stanza n. 1 ubicata al sedicesimo piano dello stabile contrassegnato con la sigla A/6 del Centro Direzione di Napoli, all'apertura delle buste contenenti le offerte, operazione cui le ditte partecipanti potranno presenziare.

7.2 la presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione stessa si riserva di sospendere o annullare in qualunque momento sulla scorta di valutazioni di propria ed esclusiva convenienza.

7.3 Nell'eventualità di sospensione o annullamento delle procedure non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo agli offerenti.

7.4 L'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha presentato l'offerta giudicata congrua, ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola il Settore T.A.P.F. di Napoli che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza da parte della Ditta individuale o Società, aggiudicataria provvisoria, della stessa aggiudicazione.

7.5 Dopo l'aggiudicazione definitiva, che termina il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici la documentazione occorrente alla necessaria stipulazione negoziale.

7.6 Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, l'appalto potrà essere aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala.

7.7 L'impresa aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa - con l'avvertenza che in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA, CONTRATTO, ONERI CONTRATTUALI

8.1 Le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto (registrazione, bolli ...) sono a carico della Società o della Ditta aggiudicataria, la quale dovrà per la stipulazione dell'atto, a garanzia degli obblighi assunti, entro giorni cinque dalla data della comunicazione d'avvenuta aggiudicazione definitiva, costituire cauzione definitiva pari ad 1/10 del prezzo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 827/1924. Tale cauzione potrà essere versata, nei modi previsti dalla vigente normativa, anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

8.2 La cauzione definitiva, che dovrà coprire gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, dovrà avere validità per l'intero periodo della durata dell'appalto sino all'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva interrogazione del debitore principale oltre all'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

8.3 La cauzione definitiva sarà svincolata all'avvenuta esatta e completa esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali.

8.4 La mancata costituzione della cauzione definitiva comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione proponente il bando.

8.5 Ove il termine per la costituzione della cauzione definitiva non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione e potrà incamerare la cauzione provvisoria.

8.6 La validità della cauzione definitiva si estende anche all'intero periodo di durata della garanzia sui prodotti offerti.

8.7 Qualora l'ammontare della garanzia debba ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro, entro e non oltre il termine di giorni trenta dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

ART. 9 - ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

9.1 La prestazione del servizio dovrà essere fornita nel rispetto del programma delle escursioni che saranno concordate con l'impresa aggiudicataria della fornitura e, concluse, nei termini previsti, e dovrà essere resa solo dopo la trasmissione e il ricevimento dell'ordine ed in conformità delle disposizioni e dei termini indicati nell'ordine stesso.

9.2 L'Amministrazione potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione della fornitura prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non siano a carico di questa ultima elementi ostativi "antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998, fatto salvo quanto disposto dall'art. 7 del

presente bando.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'aggiudicatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivano dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

ART. 11 - INADEMPIMENTI E PENALI

11.1 Qualora l'impresa appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta l'Amministrazione appaltante la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

11.2 In caso di ritardo nella fornitura delle prestazioni del servizio, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali altri danni subiti a causa del ritardo.

ART. 12 - RISOLUZIONE

12.1 L'Amministrazione proponente potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto, disposto con decreto, a proprio insindacabile giudizio, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa, anche nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione d'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo decisivo di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) nei casi di carenza di autorizzazioni o non conformità alle norme richiamate;
- h) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dall'Amministrazione e dedotte in contratto;
- i) allorquando il ritardo nelle prestazioni del servizio superi il termine fissato;
- l) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni del servizio e sussistano ragioni d'urgenza.

12.2 Nelle ipotesi previste alle lettere d) ed h) del precedente comma la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione appaltante procederà con diffida a adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. -

12.3 La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

12.4 I termini di cui all'art. 2 del presente bando sono da ritenersi essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c..

12.5 All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Tali spese saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non è bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione appaltante sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa anche dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 13 - DIVIETI

13.1 Il subappalto non è consentito.

13.2 E' vietato cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto di appalto ad altra impresa.

13.3 Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione dell'appalto s'intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione appaltante, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione d'ogni eventuale danno.

13.4 E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

ART.14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa impresa è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

ART. 15- RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente BANDO di gara trovano applicazione le disposizioni di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n. 18, la delibera di G.R. del 29.12.95, n. 9.037. le disposizioni contenute nel protocollo di legalità stipulato tra la Regione Campania e il Prefetto della provincia di Napoli in data 20.1.2005, le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale, se e perché compatibile con la disciplina normativa successiva e con l'ambito regionale, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile e la normativa vigente in materia.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, e per la stipulazione del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito d'applicazione del D.lg. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati dopo acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto all'aggiudicazione ed all'esecuzione della fornitura e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipulazione e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà fatto in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli d'altri soggetti in conformità a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che saranno di volta in volta costituite, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze sui dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta d'accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: sui suddetti dati al concorrente con l'incarico d'interessato saranno riconosciuti i diritti di cui al D.lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui sopra per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 18 - RISORSE FINANZIARIE

La fornitura è finanziata con i residui della D.G.R. 3439/2003 e s.m.i...

ART. 19 - SOGGETTI INTERESSATI PER L'AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Responsabile del Procedimento geom. Gianpietro Barbiero (081/796.76.10 fax 081/796.76.46)

Responsabile tecnico. dott. Francesco Prisco (tel n. 081/796.76.38 fax 081/796.76.46)

Il Dirigente
Dott. Ciro Alvino